



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37121 Verona - Vicolo S. Salvatore Vecchio, 5 - Tel. 22546
Gratis ai Soci

ALPINI a LA SPEZIA: AVANTI TUTTA!

Quest'anno gli Alpini si sono dati appuntamento sul mare, a La Spezia; già da sabato invasa da penne nere allietate dai caroselli delle tre fanfare alpine delle Brigate Taurinense, Cadore e Julia.

Sono andati a trovare l'« Alpino », la nave alla quale, in fratellanza d'armi con i soldati del mare, hanno affidato il compito di raggiungere orizzonti più lontani di quelli che essi abbracciano dalle montagne ricordando gli Alpini che sono andati avanti e quei fratelli di tutte le armi che riposano sui fondali marini.

Quanti eravamo? Perché contarci? Eravamo tutti, come sempre, perché con noi erano anche quelli che sono rimasti a casa.

La Spezia ci ha accolto come nel 1966, ma una volta tanto non vorrei parlare di entusiasmo, affetto, calore, vorrei parlare soltanto d'Italia, perché, come in tutte le nostre 58 adunate, noi abbiamo sempre portato il Tricolore, e ci siamo sentiti espressione di popolo di quel popolo che scende con noi nelle piazze e con noi dà testimonianza d'Italia.

Una volta ancora ci siamo sentiti tutt'uno con una città e con essa ci siamo esaltati, abbiamo gioito e cantato nel ritrovare i vecchi amici, nel constatare quanti giovani raccolgono di anno in anno la nostra fiaccola e la portano più avanti.

Ancora una volta, dopo le cerimonie celebrative gli indirizzi di saluto e augurali, gli

scambi dei segni di omaggio e di amicizia, al termine della notte delle cante e della gioia di tornar ventenni sotto lo stesso cappello di « allora », ancora una volta il colpo secco di un tamburo, questa volta della Taurinense, ha messo in movimento i ranghi, formati quasi per un miracolo di volontà di questi uomini, uomini che non rispondono ad alcuna precettazione, ma liberamente obbediscono all'imperioso dovere di affermare, con una manifestazione unica nel suo genere, che i più elevati valori umani sussistono, malgrado ogni pessimismo, e che esisteranno sempre nella stragrande maggioranza del popolo.

Sulla tribuna con il Presidente Nazionale dr. Caprioli, il Ministro della Difesa sen. Spadolini e quello della Protezione civile alpino on.le Zamberletti, il Capo di S.M. Gen. Capuzzo, il Com.te F.T.A.S.E. Gen. Donati ed il Cons. Mil. Pres. Rep. Parisio; quelli delle Regioni Militari (Nord Ovest) Schiavi e (Tosco-Emiliana) Poli, l'ammiraglio Com.te Dipartimento Marittimo Alto Tirreno Pellini, i Com.ti delle 5 Brigate Alpine e della Scuola Mil. d'Aosta, i Generali: Pellegrino (Ispett. Arma Artiglieria), Antonelli (Ispett. Arma Fanteria e Cavalleria), Pellachio (Ispett. Arma Genio) e Bernardi (Capo Uff. Truppe Alpine); l'Ambasciatore U.S.A. Raab, il Gen. Daumiller Pres. Assoc. Truppe da Montagna Tedesche, il Gen. Mac. Mackenzie Pres. X° Div. Mont. U.S.A.; inoltre con



Giunge la nostra Sezione.

l'Ordinario Militare Mons. Bonicelli le massime Autorità civili locali e i nostri Generali: Marchesi, Andreis, Corsini, Gallarotti, Moizo e Valditara.

Onoravano la manifestazione le M.O. al V.M. Padre Brevi, dott. Reginato e Zani.

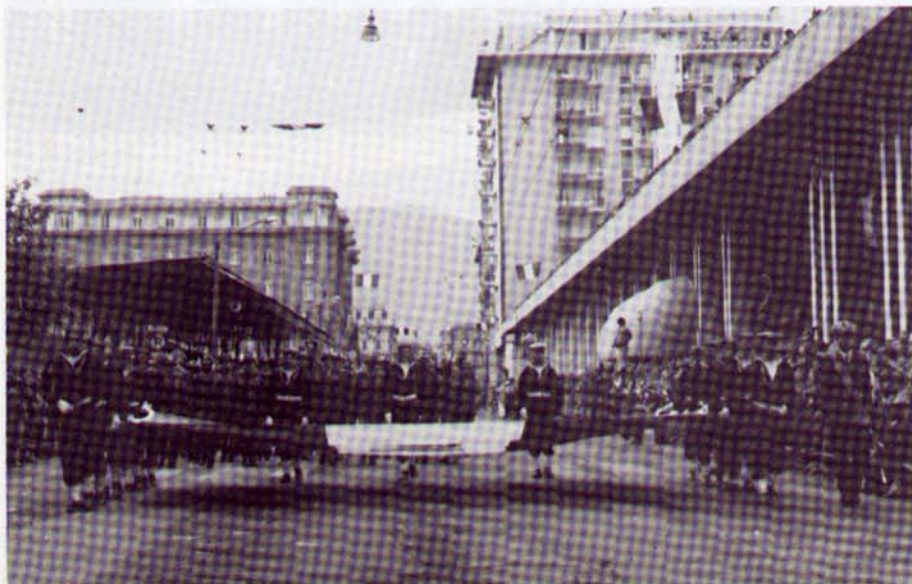
Come sempre ha aperto la sfilata la fanfara, immediatamente seguita da reparti del 4° Corpo d'Armata Alpino, in rappresentanza dei compagni in armi, simbolo vivente della nostra origine e della nostra immutabile tradizione.

In testa con le nostre insegne il Gonfalone decorato di Medaglia d'Argento al V.M., con il quale la Città ha voluto marciare con noi in una ideale unità di spirito; una sorpresa che ci ha commossi: i marinai sono scesi a terra e hanno sfilato con la Bandiera da Guerra dell'« Alpino », della nostra nave, affondata e risorta su queste acque come sono risorti i nostri Battaglioni distrutti e mai sconfitti a significare che per il valore italico, come è scritto nell'eredità spirituale lasciataci dall'Alpino Padre Bevilacqua, « non è sconfitta se non quando qualcosa di umano è stato smarrito, soppresso ».

Come sempre, di settore in settore, ha seguito per circa sette ore, la fiumana confluita dalle nostre vallate, sempre composta in file per dodici, sempre più arricchita dalla presenza di giovani allegri ed entusiasti.

Per la nostra Sezione con il Presidente ed il Cappellano, era il Vice Comandante del Corpo d'Armata Alpino Gen. Div. Pierino Monsutti, ed il Col. Bubbio del Com. FTASE, inoltre il Consiglio Direttivo al completo e, oltre al Vessillo sezione, più di cento gagliardetti dei Gruppi.

Anche quest'anno, dunque, ci siamo ritrovati a questo appuntamento sempre uguale



Per prima la Bandiera da guerra de « L'Alpino ».

e sempre diverso. Oltre alla meravigliosa fedeltà alla nostra Associazione ed alla volontà di portare a tutti l'immagine della Patria, altro non chiediamo che opporre una

valida barriera di pace contro la violenza ed il disordine identificandoci con il volto sano di un'Italia che crede nel dovere ed esalta le tradizioni.



... la Squadra di Pronto Intervento

LA SPEZIA: IL GIORNO DOPO

E' stata indubbiamente una grande manifestazione. I commenti sono stati tutti favorevoli. La Spezia ha conservato e rafforzato quel nome di prestigio che si era guadagnato con la precedente adunata del 1966.

Le motivazioni non sono mancate: l'incontro con la Marina Militare che ha spiegato nel golfo alcune tra le sue più moderne unità.

Tra queste «L'Alpino», la fregata portaelicotteri che nel nome e nel motto «Di qui non si passa» ha richiamato più intensamente l'attenzione di tanti alpini. Pure le altre unità, l'Espero, il Maestrale, lo Scirocco, l'Euro sono state oggetto di vivo interesse e di visite continuate: gli alpini, forse un po' intimiditi ed impacciati sono saliti a bordo, pronti però, dalla scaletta d'imbarco, a salutare — alla maniera dei marinai — la bandiera che garriva a poppa.

Sono sfilati in tanti, con quell'ordine che l'organizzazione aveva predisposto.

Anche Voi, cari alpini, nonostante la concomitanza dei festeggiamenti previsti in città per lo scudetto tricolore, siete giunti numerosissimi, come sempre del resto, con tutti i mezzi, a dimostrare il Vostro attaccamento alla tradizione che ha visto Verona presente in forze ad ogni Adunata Nazionale.

Avete sfilato a valanga, composti e vivaci com'è nel Vostro carattere, e richiamato l'attenzione di coloro che Vi stavano osservando.

Verona è una grande Sezione di fatto, non solo nel numero: lo avete dimostrato e la conferma ci è venuta da quanti vi hanno applaudito lungo tutto il percor-

so, nonché dalle autorità ed amici che stavano in tribuna.

Avete procurato a tutti noi una gioia immensa. Per tutta la linea del molo la vostra presenza è stata notata, anche per quello sventolio di tricolore, misto a giallo-blu, che avete agitato giorno e notte in omaggio allo scudetto conquistato, facendo emergere, prorompente, la gioia che era nei Vostri cuori.

In sfilata avete agitato solo il tricolore,



... il Tricolore di Lazise

il giallo-blu è rimasto dentro di Voi. Un gesto di compostezza, di serietà, di dignità.

Anche di questo Vi ringrazio di cuore.

Uno schieramento compatto: la squadra di intervento e soccorso in testa è stata oggetto di ammirazione; lo ha confermato l'on. Zamberletti in un breve incontro: si è riservato di venire a Verona per vedere la squadra in azione.

Al ritorno vi siete rituffati nella gioia degli altri concittadini rimasti a casa.

L'anno prossimo saremo a Bergamo, ospiti di quella Sezione che detiene il primato della forza alpina. Noi li seguiamo a ruota: nel bergamasco il reclutamento alpino è forse più consistente che nella nostra zona. Anche da noi però, scaglione dopo scaglione, vediamo un buon numero di nostri giovani inquadrati nei reparti alpini, nei quadri della «Julia» in particolare. Questo problema sarà comunque oggetto di un nostro successivo commento.

Per ora mi basta dare a tutti, Capigruppo, collaboratori, alfieri, soci, la soddisfazione che la nostra presenza a La Spezia è stata imponente e ordinata, per dire ancora una volta che sono fiero ed orgoglioso di questa Sezione e del comportamento dei suoi componenti in ogni circostanza sul piano nazionale, sezionale e di gruppo, per riaffermare che la tradizione trova conforto in una sempre più felice esaltazione dei valori più importanti della vita, per darVi atto dello slancio di partecipazione e di aiuto alla comunità e di inserimento in tutti i campi di operosità della Società.

Il Vostro Presidente

Luigi Sgarbi



☆ VITA SEZIONALE ☆

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

9 giugno 1985 - Gruppo PIEVE DI COLOGNOLA AI COLLI - Inaugurazione baita - ore 15,30.

14-15-16 giugno 1985 - Gruppi della VALPOLICELLA - 3° Raduno a S. Pietro Incariano; 14 giugno: serata di cori;

15 giugno: ore 10,30 dimostrazione della Squadra di Pronto Intervento alle scolaresche;

ore 20,00 fiaccolata da Piazza Brà a S. Pietro Incariano;

16 giugno: ore 15: Ammassamento, sfilata, S. Messa e discorsi celebrativi.

16 giugno 1985 - Gruppo BELFIORE - Festa del Gagliardetto.

16 giugno 1985 - Gruppo ISOLA DELLA SCALA - Adunata di Zona Isolana - Ammassamento ore 9,30.

16 giugno 1985 - Gruppo S. PANCRAZIO - 12ª festa alpina della campagna, ore 16.

20 giugno 1985 - Gruppo PESCHIERA - ore 19 - S. Messa in suffragio di Padre Mario al Frassino.

22 giugno 1985 - Gruppo PESCHIERA - ore 21 - 3ª rassegna cori presso cinema Arilica via 30 Maggio.

23 giugno 1985 - Gruppo PROVA DI S. BONIFACIO - Ammassamento ore 16.

23 giugno 1985 - Gruppo QUINTO - Ammassamento ore 9,30.

30 giugno 1985 - Raduno Nazionale al Rifugio Contrin.

30 giugno 1985 - Gruppo RALDON - ore 16,30 ammassamento in via L. Martelli - Posta della prima pietra della Sede del Gruppo.

7 luglio 1985 - Campionato Nazionale corsa a staffetta a Cortina d'Ampezzo.

7 luglio 1985 - Pellegrinaggio annuale a COSTABELLA.

14 luglio 1985 - Pellegrinaggio annuale all'ORTIGARA.

21 luglio 1985 - Pellegrinaggio annuale al PASSO DELLE FITTANZE e gara di corsa in montagna.

28 luglio 1985 - Gruppo ROVERE - programma da precisare.

28 luglio 1985 - Gruppo ALBISANO - programma da precisare.

28 luglio 1985 - Gruppo S. MAURO DI SALINE - ore 9 ammassamento.

1 settembre 1985 - Gruppo CASTELNUOVO - ADUNATA PROVINCIALE - programma da precisare.

8 settembre 1985 - Sezione di VERONA - Pellegrinaggio annuale al Rifugio SCALORBI e gara di marcia in montagna.

15 settembre 1985 - Gruppo PARONA - 60° del Gruppo - Inaugurazione nuova sede.

15 settembre 1985 - Gruppo BORGO VENEZIA - Festa annuale del Gruppo.

28 settembre 1985 - 14° Campionato Nazionale di corsa in montagna a STABELLO.

29 settembre 1985 - 13° Campionato Nazionale di marcia di regolarità a STABELLO.

OFFERTE PRO « RIFUGIO SCALORBI »

L. 100.000 - Gruppo Illasi

OFFERTE « PRO MONTEBALDO »

L. 2.000 - Sig. Giuseppe Toppan
L. 5.000 - Sig. Giancarlo Creazzo di S. Bonifacio

L. 10.000 - Invalido Guerra Gigi Giacomelli - Gr. Legnago; Alpino Giuseppe Cinetto

L. 14.000 - Gruppo Legnago

L. 20.000 - Gruppo Lugagnano

L. 25.000 - Gruppo Illasi

L. 50.000 - Gruppo Moruri

FONDO DI SOLIDARIETA'

L. 25.000 - Gruppo Illasi

FONDO A DISPOSIZIONE DELLA SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO

L. 30.000 - Gruppo Castelnuovo
L. 50.000 - Gruppo Borgo Roma
L. 20.000 - Gruppo Reggio Emilia.

PROTEZIONE CIVILE CAMPO SCUOLA

La squadra di soccorso e intervento Sezionale organizza nei giorni 22 e 23 Giugno p.v. un campo scuola nella zona di Albaredo d'Adige. Sono invitate a partecipare tutte le squadre A.N.A. costituite a zona nella Provincia. Durante queste due giornate saranno impartite lezioni teorico pratiche unitamente ad uscite di esercitazioni effettive; in pratica si completerà il corso di preparazione degli iscritti in sostituzione dei corsi che si dovevano effettuare per zona che avrebbero richiesto un impegno di tempo assai maggiore.

Le squadre partecipanti dovranno essere autosufficienti per il pernottamento con tende o roulotte. La squadra Adige Guà sarà in grado di fornire i vari « ranci » previo accordo preventivo. Parteciperanno unità con equipaggiamenti e attrezzature varie, numerosi mezzi: ambulanze, unità cinofili, nautiche, supporto aereo, antincendio, specialisti radio ecc.

Si prevede che parteciperanno circa duecento uomini e sarà allestito un campo con sessanta tende, oltre che un piccolo ospedale, il tutto in una zona verde in riva all'Adige, in un paesaggio veramente incantevole e suggestivo.

L'ingresso sarà consentito solo agli iscritti alla Protezione Civile muniti di tessera di riconoscimento.

Tutti i soci che vorranno visitare il campo, anche con familiari ed amici, lo potranno fare soltanto **Domenica 23 dalle ore 14,00 alle ore 17,00**, in modo di non disturbare lo svolgimento delle lezioni varie e le esercitazioni pratiche. Il campo sarà delimitato e vigilato.

ULTIMI

DELIBERAZIONE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA NAZIONALE DEI DELEGATI

Nella assemblea tenutasi a Milano il 26.5.1985 è stato eletto, tra gli altri, a Consigliere Nazionale il nostro Vice Presidente Geom. Ferdinando Bonetti, in sostituzione del nostro Presidente Rag. Lorenzo Dusi, cessato dall'incarico.

Inoltre è stato deliberato l'aumento della quota associativa per il 1986.

AVVISO IMPORTANTE

I GRUPPI CHE NON HANNO ANCORA VERSATO I BOLLINI DEL 1985 SONO INVITATI A FARLO SOLLECITAMENTE.

FOTOGRAFIE DELLA 58ª ADUNATA NAZIONALE

Sono già pervenute in Sede le fotografie della 58ª Adunata Nazionale a La Spezia, che saranno cedute al prezzo di L. 5.000 cadauna.

Si invitano gli interessati a prenderne sollecitamente visione.

VEGLIA VERDE SEZIONALE

Come preannunciato in assemblea il 3 Marzo scorso, la Sezione organizza a cura della squadra di soccorso e intervento la Veglia Verde presso il giardino d'estate, ex Enal, al crocevia di Borgo Milano, **GIOVEDÌ 13 GIUGNO** con inizio alle ore 20,30.

Tutti i gruppi sono invitati a partecipare con una rappresentanza. **INGRESSO LIBERO.**

FOTO DI MESTRE

Presso la Sede Sezionale sono in visione, per le eventuali prenotazioni, le foto della nostra manifestazione a Mestre il 25 Settembre 1984.

GRUPPI DELLA ZONA ADIGE-GUA'

Biglietti estratti:

n° 5934 Lavatrice Philips
n° 3724 Affettatrice Fam. Fac.
n° 2722 Radioregistratore Philips
n° 1399 Ferro da stiro Simac
n° 1031 Pastamatic Simac
n° 1745 Bravo Simac
n° 5208 Polaroid
n° 5207 Bottiglia vino
n° 1746 Bottiglia vino
n° 6063 Bottiglia vino

I premi sono a disposizione dei vincitori presso il Sig. Luciano Muzzolon — Via Martiri della Libertà — S. Stefano di Zimella.

L'ADUNATA SEZIONALE DI BORGO ROMA

Lo sventolio del Tricolore sull'alto pennone ai margini di Via Redipuglia indicava, in Borgo Roma, l'ammassamento per la nostra adunata sezionale di domenica 28 Aprile.

Alle 9,30 erano già convenute centinaia di penne nere che, animate da entusiasmo, sciamavano per la piazza intrecciando ricordi e proponimenti. Al momento della formazione del corteo erano presenti: l'on.le Cresco, il Vicesindaco Segato, l'Assessore Provinciale Marastoni, il Presidente della Circoscrizione Sala, gli Assessori Focchiati e Mingon, i Col. Bisignano, Testa-Messedaglia e Rossini, i rappresentanti delle Associazioni: Bertamini per i Marinai, Vecchia per i Bersaglieri, Bagolin per i Carristi; i montagnini del Gruppo Vicenza. Con il Presidente Cap. Dusi, i Vicepresidenti Bonetti e Zecchinelli, i Consiglieri: Bonamini, Bovo, Governo, Lenotti, Ligozzi, Moscatelli, Pelosio; i T. Col. Pezzin ed i Maggiori Biondani e Girelli; il Cap. Grassetti del 17° Art. Contr. «Sforzesca» (organizzatore dei servizi) le bandiere dell'A.N.C.R., U.N.R.R.I., A.V.L., della F.I.C. Interalleati, i labari dei Bersaglieri, Marinai e Carristi. Il corteo, preceduto dalla Banda di Monteforte d'Alpone, con due corone, il Vessillo Sezionale, il gruppo Autorità, la Squadra di Pronto intervento in divisa, i simboli delle Brigate Alpine, una cinquantina di Gagliardetti dei Gruppi, gli striscioni di Caldiero, Valpolicella, Quinto V.P. e Cadidavid, il Corpo Bandistico di B. Roma, i Reduci dal Fronte Russo; si chiudeva con una folta schiera di alpini.

Breve sosta per gli onori alla Targa dei Caduti per la Libertà, ed altra sosta al Monumento ai Caduti con deposizione di corone d'alloro ed i rituali squilli d'attenti. Poi un lungo itinerario per le vie del quartiere tra la calorosa partecipazione degli abitanti, fino a raggiungere Piazza Nikolajewka ove, com'è consuetudine, il nostro Vicepresidente Bonetti illustrava le fasi della manifestazione a mezzo altoparlante. Sul palco, con le autorità già



Il Monumento

menzionate, il Sindaco Sboarina, l'on.le Ceni, e l'Assessore Bolletti.

Dopo l'alzabandiera, al suono dell'inno di Mameli, si è proceduto allo scoprimento del Monumento, opera veramente pregevole ed efficace dello scultore Giuseppe Rizzardi che, con dignitosa rappresentazione, ha realizzato l'anelito dell'alpino a salire sempre più in alto per nuove conquiste e senz'armi, ma con il simbolico mazzo di stelle alpine; il progetto del monumento è dovuto al geom. F. Bonetti. Alla benedizione del gommone offerto alla Squadra di Pronto intervento, è seguita quella al Monumento tra l'attenta, commossa e palpitante partecipazione di tutti i presenti.

La S. Messa è stata officiata dal nostro Don Rino Massella che all'omelia non ha

mancato di tracciare, sullo sfondo della inquietudine attuale della società (esemplificando un personale avvenimento nel tragico mondo della droga), la sempre costante opera di solidarietà umana degli alpini in opere di pace, dopo aver dimostrato, nel tragico periodo bellico, comportamenti di eroismo ed abnegazione.

Ultimato il sacro rito, il Capo Gruppo prof. Dario Saccomani ha conclamato la fiera degli alpini di Borgo Roma nel consegnare all'amministrazione comunale l'opera scultorea, nel ricordo del coraggio e dei sacrifici compiuti da tanti alpini.

Il Vicesindaco Segato ha ringraziato per l'offerta del Monumento, simbolo e rappresentazione statica di quell'esempio che l'A.N.A. offre a tutta la comunità con significative attestazioni di solidarietà permeata di sorridente speranza nell'avvenire.

Il nostro Presidente, rivolgendosi alle Autorità civili e militari, agli Alpini ed a tutti i convenuti, ha ricordato «come nel 1976 venne inaugurata la piazza intitolandola a Nikolajewka, riferimento preciso alla nostra storia e specificatamente a quelle Penne Nere diventate Penne Mozze che continuano a rimanere presso di noi in ispirito con l'ammonimento ai superstiti di risanare le nostre ferite». Ha quindi concluso l'appassionata allocuzione con le seguenti parole «questo monumento rappresenta la diuturna fatica dell'Alpino che sale con tanto sacrificio e tanto amore e che combatte ancora oggi contro tutti i veleni che cercano distruggere la nostra società ed i nostri valori».

Il bravo intraprendente Capogruppo (e con lui tutti i suoi validi collaboratori) deve senz'altro aver vissuto questo esaltante mattino con trepidazione dopo aver superato le inevitabili difficoltà della preparazione, ma la soddisfazione di aver ottenuto un così sorprendente risultato lo ha ripagato di tutto; in ispecie la corale partecipazione della popolazione che, una volta tanto, ha visto le vie del quartiere imbandierate e percorse da quella moltitudine di penne nere che porta ovunque il senso dell'onestà, dell'integrità, della dignità ed anche gioviale buonumore.

Augusto Governo



La cerimonia conclusiva.

una presenza determinante
in Verona
e nella Regione Veneto



BPR

**BANCA
POPOLARE
DI VERONA**

IN MEMORIA DI PADRE MARIO

Ricordiamo l'amatissimo Cappellano Padre Mario Tonidandel, che è stato, sempre un mirabile esempio di francescana bontà, di carità evangelica, di virtù civiche ed umane, di indomito spirito alpino.

Pensiamo di renderGli onore qui riportando la poesia scritta da un suo grande amico, Giuliano Marcantonio, alla notizia della tragica morte, avvenuta il 20 Giugno 1982.

ADDIO « VECIO »

Nella torrida calura
d'un meriggio d'estate
improvviso un fragore
sinistramente si perde
nell'eco di rottami contorti:

è l'attimo apocalittico
che spegne per sempre
la tua vita terrena;

è il drammatico istante
che fissa nel tempo
l'immagine viva
del tuo frenetico andare.

Sorella Morte
ci lascia il ricordo
di una quercia abbattuta
e non di una foglia appassita.



DAL FIOR MARIO

coppe - trofei - targhe - medaglie
gagliardetti - coni speciali - incisioni chimiche
per tutte le esigenze
di premiazioni e riconoscimento
Via S. Maria in Chiavica, 1 - Tel. (045) 28352
37121 VERONA



☆ PENNA SPORTIVA ☆

GARA DI BOCCE

Sabato 13 Aprile 1985 il Gruppo di Peschiera, sotto l'egida del Gruppo Sportivo Alpini di Verona, ha organizzato l'annuale gara di bocce alla quale hanno partecipato ben 32 coppie.

La gara si è svolta presso il Bocciodromo AURORA in Peschiera.

Come al solito molto agonismo fra i Gruppi frequentatori di questa attività sportiva che si sono contesi il TROFEO PASQUALI RINO (Consigliere del Gruppo Peschiera deceduto).

Partite accese che hanno messo in luce una preparazione accurata e di elevato rendimento sempre però nella massima disciplina sportiva che si è ottenuta dopo tanti anni di lavoro.

Come per lo sci di fondo il Gruppo di Laveno ha guadagnato il meritato Trofeo.

Ecco i risultati:

- 1) Coppia MARCOLINI - ZENARI (Gruppo di Lavagno);
- 2) Coppia CARRARINI - BONAMINI (Gruppo S. Martino B.A.);
- 3) Coppia PEROTTI - BORTOT (Gruppo di Peschiera);
- 4) Coppia POLI - SPERANDIO (Gruppo di S. Michele Extra).

CAMPIONATO SEZIONALE TIRO CARABINA 1985

Sabato 23 e Domenica 24 Marzo nonché sabato 4 e domenica 5 Maggio il Gruppo di Valdona, sotto l'egida del Gruppo Sportivo Alpini di Verona, ha organizzato in due prove il Campionato Sezionale di tiro a segno con carabina.

Oltre cento concorrenti si sono dati battaglia per superarsi e l'agone si è svolto con la massima disciplina sportiva. E' stata aggiunta la categoria Maestri per premiare un maggior numero di concorrenti. I risultati sono stati davvero brillanti ed hanno rispettato le previsioni.

Il Gruppo di Borgo Roma, come al solito, si è affermato vincendo il TROFEO LORENZO ZANDONA' messo in palio dal Gruppo Valdona in memoria del Consigliere scomparso.

Oltre ai bravissimi si sono messi in luce nella 2ª categoria Bruno Corradi di S. Rocco di Piegara e Bruno Coltri di Avesa ed altri che per il loro risultato passeranno l'anno venturo nella categoria superiore.

Il Generale Pelosio, alla premiazione e dopo il ringraziamento rivolto dal Capo Gruppo Moscatelli e dal Presidente del Tiro a Segno Bedeschi, ha portato il saluto della Sezione nonché del Presidente impegnato fuori sede; ha ringraziato la Direzione del Tiro a Segno per la generosa ospitalità, per le coppe e per l'affetto che ci lega; ha infine elogiato i bravi alpini concorrenti ed in modo particolare il Gruppo di Valdona che così egregiamente ha organizzato questo Campionato.

Ecco le classifiche:

CATEGORIA MAESTRI

- 1) LALEGGIA CARMELO - Borgo Roma - punti 286;



Trofei e Coppe per il tiro a segno.

- 2) MARES FRANCO - Borgo Roma - punti 282;
 - 3) BOSARO GIORDANO - Borgo Roma - punti 280;
 - 4) DE GUIDI PAOLO - Borgo Roma - punti 278;
 - 5) BRUNELLI LUCIANO - Avesa - punti 277.
- CATEGORIA PRIMA**
- 1) RIGHETTI P. LUIGI - Avesa - punti 280;
 - 2) RIGHETTI SERGIO - Borgo 1° Maggio - punti 276;
 - 3) SPERI P. LUIGI - Negrar - punti 269;
 - 4) DE PIERO LORIS - Borgo 1° Maggio - punti 268;
 - 5) GIACOMETTI GIUSEPPE - Borgo Roma - punti 265.

CATEGORIA SECONDA

- 1) CORRADI BRUNO - S. Rocco Piegara - punti 266;
- 2) COLTRI ALBERTO - Avesa - punti 259;
- 3) PERIN ALESSANDRO - Borgo Venezia - punti 258;
- 4) APOLLONIO PAOLO - Avesa - punti 252;
- 5) BRUNELLI BRUNO - Avesa - punti 251.

CLASSIFICA DI GRUPPO (tre migliori punteggi)

1) BORGO ROMA 848; 2) AVESA 805; 3) BORGO 1° MAGGIO 805; 4) S. ROCCO PIEGARA 777; 5) QUINZANO 769; 6) QUARTIERE S. ZENO 760; 7) VALDONA 753; 8) CALMASINO 750; 9) BORGO VENEZIA 749; 10) S. MASSIMO 746; 11) VALGATARA 726; 12) NEGRAR 722; 13) PARONA 720; 14) CHIEVO 715; 15) S. STEFANO ZIMELLA 712; 16) S. AMBROGIO 692; 17) GAZZOLO; 619 VERONA CENTRO con 2 concorrenti 354.

TROFEO MONSIGNOR PICCOLI

Il Gruppo di Badia Calavena ha organizzato il 5 maggio 1985, sotto l'egida del Gruppo Sportivo Alpini di Verona, la 5ª edizione della Corsa Campestre Alpina del «TROFEO MONS. PICCOLI».

Centinaia di concorrenti Alpini e ragazzi hanno dato vita a questa bellissima edizione

IL MONTEBALDO CON I VENTIMILA ALPINI DELLA SEZIONE SI UNISCE AL TRIPUDIO DELLA CITTA' PER LA GRANDE AFFERMAZIONE DELLA SQUADRA DI CALCIO VERONA HELLAS CHE HA VINTO IL SUO PRIMO SCUDETTO TRICOLORE.

intestata allo scomparso vecchio Cappellano della Sezione; ogni anno aumenta l'entusiasmo per questa gara.

Ben 17 Gruppi hanno portato i loro Alpini e figli alla competizione.

Con una organizzazione perfetta la gara si è svolta regolarmente ed ha dato soddisfazione al Gruppo di Badia.

Rispettando le previsioni, Terrossa ha primeggiato nella classifica con cinque migliori tempi seguita da Bussolengo, Giazza e tanti altri.

La dotazione premi sempre ricchissima ha soddisfatto tutti.

Ecco le classifiche:

CATEGORIA SENIOR dai 20 ai 30 anni

1) DONATELLI PAOLO - Caprino;

2) GOZZI LUIGI - Illasi;

3) TIRAPELLE FLAVIANO - Terrossa.

CATEGORIA AMATORI dai 31 ai 40 anni

1) VIVIANI MARIO - Giazza;

2) MARTIGNONI ANDREA - Giazza;

3) GALVANI FRANCESCO - Quartiere S. Zeno.

CATEGORIA VETERANI dai 41 ai 50 anni

1) LOVATO GIORDANO - Terrossa;

2) DAL BOSCO LINO - Giazza;

3) FARINAZZO LUIGI - Tregnago.

CATEGORIA PIONIERI oltre i 50 anni

1) MADINELLI EDO - Bussolengo;

2) MARUCCO BRUNO - S. Lucia;

3) BERTAGNOLI GIOVANNI - Erbezzo.

CATEGORIA RAGAZZI dagli 8 a 10 anni

1) DAL BOSCO GIUSEPPE - Gruppo Giazza;

2) GOZZO LINO - Gruppo Giazza;

3) DAL BOSCO FRANCESCO - Gruppo Giazza.

CATEGORIA RAGAZZI dagli 11 ai 14 anni

1) GOZZO NICOLA - Gruppo Giazza;

2) FRICORI STEFANO - Gruppo Villafranca;

3) CANZAN CRISTIANO - Gruppo Borgo Roma.

CATEGORIA JUNIOR dai 15 ai 19 anni

1) ZAMBELLI G. CARLO - Gruppo Tregnago;

2) BITTARENO GIUSEPPE - Gruppo Bolca;

3) FUSINA IVO - Gruppo Azzago.

CATEGORIA RAGAZZE fino anni 15

1) GOZZO NICOLETTA (Giazza); 2) DOARDO SARA (Azzago); 3) ERBOGASTO CHIARA (Azzago).

CATEGORIA FEMMINILE JUNIORES

1) LESO GABRIELLA (Bosco); 2) FRUSCHELI M. TERESA (Villafranca); 3) MONTRESOR

NOVELLA (Villafranca).

CLASSIFICA DI GRUPPO - Cinque migliori tempi

1) Gruppo TERROSSA 1.57.20

2) Gruppo BUSSOLENGO 1.58.10

3) Gruppo GIAZZA 1.58.52

4) Gruppo TREGNAGO 2.09.50

5) Gruppo BADIA CALAVENA 2.10.28

6) Gruppo VILLAFRANCA 2.12.34

7) Gruppo BOLCA 2.15.38

CAMPIONATO PROVINCIALE ALPINI CORSA SU STRADA 1985

Domenica 21 Aprile 1985 il Gruppo di Castelnuovo, sotto l'egida del Gruppo Sportivo Alpini di Verona, ha organizzato l'8° Campionato Sezionale di Corsa su strada.

Una giornata stupenda di sole ha allietato quella che per Castelnuovo è una festa del paese. Oltre cento Alpini ed altrettanti ragazzi vi hanno partecipato dando agli organizzatori una meritata ricompensa. E' una manifestazione che inorgoglisce il Gruppo di Castelnuovo che ogni anno cura con passione, entusiasmo e competenza una gara bellissima. Tutta Castelnuovo è con i suoi Alpini, tutti danno un regalo dimodoché il monte premi è davvero favoloso.

Quattro categorie di maschi e femmine per i ragazzi e quattro per i grandi. Come ogni anno sono venuti gli amici Alpini di Frauenfeld (Svizzera Tedesca) molto festeggiati.

Il Gen.le Pelosio, alle premiazioni, ha ringraziato un po' tutti ricordando in modo particolare i concorrenti fra i quali primeggiano Donatelli di Caprino, Viviani di Giazza, Dallora di Bussolengo, Pezzini e Carletti ecc. Sempre presente il vecchio del 1909 Nello Gaiga che si porta via sempre una magnifica coppa. In modo particolare in prima linea il Gruppo di Castelnuovo, i suoi bravi collaboratori ed il Gruppo Podistico di Castelnuovo.

Ecco le classifiche:

CATEGORIA 1ª sino a 30 anni

1) DONATELLI PAOLO - Caprino;

2) BRENTAGANI ADRIANO - Bussolengo;

3) DALLORA GIOVANNI - Bussolengo;

4) GOZZI LUIGI - Illasi

5) PERINA FLAVIO - Villafranca.

CATEGORIA SENIORES sino a 40 anni

1) VIVIANI MARIO - Giazza;

2) MARTIGNONI ANDREA - Giazza;

3) PIZZINI ADRIANO - Giazza;

4) TOSADORI GIUSEPPE - Tregnago;

5) MACCACARO LUIGI - Bussolengo.

CATEGORIA AMATORI fino a 50 anni

1) CARLETTI G. CARLO - S. Michele Extra;

2) DAL BOSCO LINO - Giazza;

3) FARINACCI LUIGI - Tregnago;

4) GIRARDI GIUSEPPE - Giazza;

5) PADOVANI MARIO - Bussolengo.

CATEGORIA VETERANI oltre 50 anni

1) MADINELLI EDO - Bussolengo;

2) ICARELLI CARLO - S. Michele Extra;

3) ANTONIACONI MARIO - S. Michele Extra;

4) MARUCCO BRUNO - S. Lucia Q. I.;

5) BIASI GUIDO - Quartiere S. Zeno.

CATEGORIA PER GRUPPO (migliori 5 classificati)

1) BUSSOLENGO; 2) GIAZZA; 3) S. MICHELE E.; 4) VILLAFRANCA; 5) BADIA CALAVENA; 6) BOLCA; 7) QUARTIERE S. ZENO;

8) ILLASI; 9) BOVOLONE; 10) CASTELNUOVO; 11) ERBEZZO; 12) POVEGLIANO.

CATEGORIA «A» fino a 8 anni
Maschile

1) STOCCO LUCA;

2) SALVELLI FEDERICO.

Femminile

1) SALVELLI ALESSANDRA;

2) BERGAMINI FRANCESCA.

CATEGORIA «B» fino a 10 anni
Maschile

1) DAL BOSCO GIUSEPPE;

2) GOTTARDI MATTEO.

Femminile

1) BERTOLDI MONICA;

2) CAVATTONI MARGHERITA.

CATEGORIA «C» fino a 12 anni
Maschile

1) BANTERLE SIMONE;

2) BANTERLE STEFANO.

Femminile

1) GOZZO NICOLETTA;

2) DUGATTO FEDERICA.

CATEGORIA «D» fino a 14 anni
Maschile

1) GOZZO NICOLA;

2) ERBOGASTO SALVATORE.

Femminile

1) DOARDO SARA;

2) ERBOGASTO CHIARA.



**è nato
un bimbo
c'è festa
in famiglia
la Cassa
di Risparmio è
con Voi**



**CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA
E BELLUNO**

Chiedete informazioni al Vostro sportello abituale

**feltre
traslochi**
di G. PAOLO NEGRETTI

VERONA

☎ 045 / 56 72 88

101° COMPLEANNO



Apprendiamo che Luigi Sometti (detto Balilo) socio del Gruppo di Caprino festeggia il 19 Giugno s.a. il suo centunesimo compleanno.

Ha partecipato alla Grande Guerra combattendo in Vallarsa, Sul Pian delle Fugazze, a passo Buole, sull'Ortigara e sul Pasubio. Era alle dirette dipendenze del Ten. Cesare Battisti e del S. Ten. Fabio Filzi con i quali venne fatto prigioniero sul monte Corno. Ebbe la ventura di assistere all'impiccagione di Cesare Battisti dopo di che venne tradotto in prigionia a Mauthausen ove rimase 28 mesi. Spirito vivace e sempre di buon umore suole dire « una volta avevo i denti, ma mancava il pane; ora c'è il pane, e ci sono ancora i denti! ». Amante della musica suona ancora la sua chitarra con l'amico « Pernisa ».

Al nostro vegliardo con le congratulazioni di tutti gli Alpini Veronesi, l'augurio più fervido di... buona salute.



CERIMONIA AL CIMITERO MILITARE TEDESCO DI COSTERMANO

Si è svolta il 9 marzo alla presenza di una rappresentanza internazionale di ex prigionieri di guerra provenienti da varie nazioni europee: Germania, Austria, Francia, Belgio oltre alla delegazione italiana.

Dopo il congresso svoltosi a Rovereto, le delegazioni si sono recate al cimitero militare tedesco di Costermano per rendere omaggio a quei Caduti. Presente un Cappellano che ha impartito la benedizione.

Per accogliere nella terra veronese gli ex combattenti e reduci sono intervenuti numerosi i nostri Gruppi alpini del Baldo e del Garda con i loro gagliardetti, con il capo-zona geom. Paolo Corazza, capigruppo ed il Presidente sezionale.

La delegazione internazionale, guidata dal prof. Paride Piasenti, che capeggiava quella italiana, ha molto apprezzato questo atto di solidarietà degli Alpini veronesi, compatti come sempre e sensibili anche ai problemi della collaborazione internazionale.

GRUPPO DI LUGO INAUGURAZIONE DEL NUOVO GRUPPO

Domenica 5 maggio, in un mattino grigio di questa primavera che non vuol schiudersi, gli alpini di Lugo si sono riuniti per la loro prima manifestazione ufficiale.

Con il sindaco di Grezzana avv. Bragantini, presenziavano il Col. Sommacal del Distretto, il Magg. Fasanelli del 4° C.A. (nativo del luogo), l'avv. Conti per l'A.N.C.R. e gli ospiti d'onore S.E. Gen. Marchesi e Gen. Fincato; per la nostra Sezione con il Presidente Cap. Dusi i vicepresidenti Piasenti e Bonetti ed i consiglieri Lenotti e Governo.

Alle 10 il corteo formatosi all'inizio del borgo, ne ha attraversato le strade imbandierate tra l'appassionata partecipazione della gente locale. Dopo la Banda di Grezzana che ha scandito militarmente il passo con il nostro trentatré, la corona sorretta da cinque alpini alle armi, la madrina Maria Pierina Veronesi e l'alfiere con il nuovo gagliardetto avvolto in un drappo bianco. Seguivano 25 gagliardetti dei Gruppi vicini con le bandiere dell'A.N.C.R. e quella dei donatori di sangue; gli striscioni di Brognoligo e di Quinto ed una folta schiera di alpini.

Raggiunto il Monumento ai Caduti, ha avuto luogo l'alzabandiera al suono dell'inno nazionale, la deposizione di corona d'alloro e l'onore ai Caduti. Con una conversione a destra il corteo si è portato d'innanzi alle scuole ove era allestito l'altare. Ivi la madrina, dopo la benedizione, ha consegnato il nuovo gagliardetto al capogruppo. La S. Messa, officiata da Padre Claudio e dal Parroco Don Giuseppe Lonardelli, è stata accompagnata, nei momenti solenni, dal suono di Stelutis Alpini e dalle nostre cante eseguite dal coro « La Cengia » di Stallavena. All'omelia Padre Claudio richiamando il Vangelo ha auspicato che dobbiamo essere sempre portatori di pace, giustizia e solidarietà in un momento difficile della nostra società; e traendo spunto dalla vigna l'ha identificata con l'A.N.A. ed i tralci con i vari Gruppi, ultimo dei quali quello appena nato di Lugo al quale ha augurato di poter continuare nell'opera meritoria che fa' degli alpini un simbolo ed uno stile di vita d'esempio a tutti.

Dopo il sacro rito il capogruppo Attilio Piccoli (nipote della M.O. al V.M. Marcello cui è intitolato il Gruppo di Brognoligo) ha ringraziato commosso tutti i presenti.

Ha fatto seguito il sindaco esprimendo il saluto e la soddisfazione dell'Amministrazione comunale per il sorgere del nuovo Gruppo che, nel ricordare ed onorare i Caduti, conserva i propri valori morali estendendoli alla comunità oggi presente alla cerimonia; ha elogiato infine gli alpini per le loro opere feconde e meritorie.

Ha concluso il nostro Presidente augurando al nuovo 191° Gruppo della Sezione una crescita costante ed un inserimento non solo nella grande famiglia verde, ma soprattutto, con la sua carica spirituale, anche nell'attiva partecipazione alla vita civile della comunità.



★ CRONACA dei GRUPPI ★

Il Col. Piasenti ha infine consegnato alle Autorità e personalità presenti, a ricordo della giornata, la medaglia raffigurante la nostra Targa.

Al rallegramenti ed all'augurio del Sindaco e del nostro Presidente, aggiungiamo a nome di tutti gli alpini veronesi quello de « Il Montebaldo ».

GRUPPO DI BORGO VENEZIA

Come è nelle tradizioni del Gruppo, sabato 24 novembre 1984 presso un ristorante di Marcellise, si è tenuta una castagnata sociale alla quale sono seguite le elezioni per il nuovo consiglio.

Rappresentava la Sezione il vicepresidente Bonetti. La presenza numerosa dei soci ha dato una nota positiva alla riunione che si è svolta sotto la presidenza del capogruppo cav. Cesare Garino e vivacizzata dagli interventi del vicecapogruppo Danieli Pietro il quale ha tenuto una dettagliata ed esauriente esposizione sull'attività svolta dal Gruppo: attività tipicamente alpina alla quale sono state affiancate iniziative benefiche a favore di enti assistenziali quale modesto contributo alle carenze che si avvertono nell'attuale società.

Sono seguite le relazioni del responsabile sportivo Plinio Poli che ha sottolineato la buona partecipazione dei soci alle varie gare da quelle sciistiche a quelle di tiro a segno, marce in montagna, ecc. e del cassiere Gianni Perlini che ha fornito ai presenti una dettagliata relazione di cassa.

Insieme al seggio elettorale sono state iniziate le votazioni che hanno dato i seguenti risultati: capogruppo Franco Pugliese; consiglieri: Renzo Bellamoli, Cesare Mazzola, Francesco Micheloni, Gianfranco Monegato, Alessandro Perin, Giovanni Pizzeghella, Ferdinando Rancan, Plinio Poli.

Confermata la validità dei risultati il capogruppo neo eletto Franco Pugliese ha ringraziato i presenti per la fiducia accordata a lui ed ai consiglieri.

Ad ora un po' tarda si è sciolta la riunione intercalata nel finale da qualche nota di cante alpino.

In una successiva riunione i nuovi membri del consiglio hanno scelto quale vicecapogruppo Plinio Poli, segretario Alessandro Perin e cassiere Cesare Mazzola.

Al nuovo consiglio un augurio sincero di proficuo lavoro.

GRUPPO DI GAZZO VERONESE

A Correzzo, frazione di Gazzo Veronese, il Gruppo alpini ha voluto ricordare, il 10 marzo, nel 15° anniversario della scomparsa, il giovane concittadino Vittorio Bonfante del battaglione Bassano, travolto dalla slavina, unitamente ad altri compagni, a Ponticello in Val di Braies nel marzo 1970.

Magnifica e commovente iniziativa che ha trovato l'adesione e la partecipazione di tutta la popolazione.

Con il sindaco, le autorità locali, le rappresentanze delle Forze Armate, Esercito e Aeronautica (ten. Francesco Sirimarco del Genio Pontieri di Legnago, ten. Rossi e serg. Mazzotto dell'Aeronautica di Sanguinetto, ten. Ferrato di Verona unitamente a due boia) dei Carabinieri e Vigili Urbani nonché di tutte le altre Associazioni, il Gruppo ha rinnovato nel cuore di tutti la memoria di un giovane caduto per causa di servizio. Presenti pure i Gruppi alpini della zona.

Al Bonfante — ricordato con una lapide apposta sulla facciata della chiesa, è stato rivolto un pensiero da parte del Parroco don Roberto Lonardoni, che ha celebrato la S. Messa di suffragio, del Sindaco, del capogruppo Lonardi, nonché del consigliere sezionale dr. Ferrarini che ha tenuto un'orazione esaltante e incisiva e messo in risalto il significato della manifestazione.

A conclusione il saluto del Presidente Sezionale Dusi che ha accomunato i giovani di leva caduti in servizio a quanti durante la guerra avevano sacrificato la vita sui più lontani campi di battaglia.

Significativo il gesto di due alpini che durante la celebrazione della Messa hanno raccolto offerte da devolvere alla sottoscrizione promossa dal giornale « L'Arena » per la costruzione di un ospedale a Makallè in Etiopia.

A sera rassegna corale con i complessi « La Valle » di Correzzo, « La Baita Verde » di Legnago e « Palestrina » di Cerea, che ha concluso questo ricettissimo raduno alpino.

Per mancanza di spazio, le altre cronache saranno pubblicate in luglio.

ANAGRAFE SEZIONALE

I NOSTRI DOLORI

SONO ANDATI AVANTI:

TRA I SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

GIOVANNI CASAGRANDE, M.Ilo M.A. al V.M. reduce di Nikolajewka - Caldiero;
BATTISTA ANTOLINI, Cav. V.V., ferito sull'Ortigara (cl. 1897) socio fondatore di S. Ambrogio V.P.;
GIOVANNI AMBROSI, Cav. V.V. - Palazzolo;
FERRUCCIO RIGHETTI, ex combattente dei fronti Greco e Russo - Borgo Venezia;
ANTONIO LESO, ex combattente - Lugo V.P.;
GIOVANNI ZAMPERINI, cl. 1902 socio anziano - Castelletto di Brenzone;
MARCELLO SPONDA - Boscohiesanuova;
GIULIANO CONTI - Quinto;
DARIO CORDIOLI - Cadidavid;

TRA I FAMILIARI DEI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

LA MADRE di Bruno Paschetto, consigliere - Dossobuono;
LA MADRE di Adelino Stefanoni - Valeggio S.M.;
LA MADRE di Augusto Tessari - S. Michele Extra;
LA MADRE di Angelo e Luigino Franchi - Caldiero;
IL PADRE di Antonio Saglia - Malcesine;
IL PADRE di Diego Bolognese - Nogara;
IL PADRE di Aldo Girelli - Colà;
LA MADRE di Fausto e Michele Mezzani - Valeggio S.M.;
LA MADRE di Adelino Anselmi - Illasi;
AUGUSTO fratello di Renzo e Guido Zanolini - Illasi;
IL PADRE di Orio Manfro - Monteforte d'Alpone;

LA MADRE di Sante Ferroli - Monteforte d'Alpone;
IL PADRE di Giovanni Zoppi - Monteforte d'Alpone;
RENZO fratello di Riccardo Lucchi - Selva di Progno;
AGNESE sorella di G. Carlo e G. Franco Xamo - Selva di Progno;
IL SUOCERO di Giuseppe Benamati - Malcesine;
IL PADRE di Armando Schiesari - Volon.

« Il Montebaldo » ed i soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore l'espressione del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.

LE NOSTRE GIOIE

NASTRI AZZURRI E ROSA IN CASA DI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

VALERIA nipotina del nonno Cesare Turri - Mozzecane;
FABIO secondogenito di Davide Zovo - Gazolo;
GIORGIA terzogenita di Paolo Viviani - Illasi;
MARTINA primogenita di Gianni Aldegheri - Illasi;
NICOLA secondogenito di Domenico Gini - Monteforte d'Alpone;
DILETTA secondogenita di Luigi Masconale - Monteforte d'Alpone;
CHIARA primogenita di Claudio Fattori e nipote del nonno Pietro Marazzani - Monteforte d'Alpone;
SIMONE primogenito, dopo 16 anni di matrimonio, di Giancarlo e Luciana Creazzo - Sambonifacio;
IRENE primogenita di Maurizio Prandini - S. Martino B.A.;
GIULIO secondogenito di Maurizio Piccoli - Nogara;

MARCO secondogenito di Giuseppe Preto, Consigliere - Monteforte d'Alpone;
SILVIA primogenita di Battista Gini - Monteforte d'Alpone;
MARCO figlio di Dino Cavarzere e nipotino del nonno Pietro - Castagnaro Menà;

A questi piccoli un lieto ed affettuoso saluto augurale de « Il Montebaldo » anche a nome di tutti i soci.

FIORI D'ARANCIO IN CASA DI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

EUGENIO BELLOMI - Illasi - con Rosanna Zenari;
RENATO TAMELLINI - Cazzano Tr. - con Lucia Beneton;
LUIGI MARCAZZANI - Monteforte d'Alpone - con Maria Pia Framarin;
PAOLO CHINCARINI - Malcesine - con Maria Assunta Flaim;
GABRIELE MORELATO - Oppeano - con Luciana Gonzato.

HANNO FESTEGGIATO

LE NOZZE D'ORO:

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

I GENITORI di Luigino Scattolin - Mozzecane.

LE NOZZE D'ARGENTO:

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

PIETRO ZANTEDESCHI - S. Massimo - con Agnese Lonardi.

Alle coppie felici i nostri migliori auguri di un lieto domani.



NOTIZIE LIETE

E' stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica:
CORRADO ROSSETTO - Cerea.

Le nostre più vive congratulazioni per il meritato riconoscimento.



Al cjante il gial

Al cjante il gial,
al criche il di:

mandi, ninine,
mi tocje parti.

Armonizzazione A. PEDROTTI

Andantino

Falsetti

p espress.

TENORI

Al cjan-te il gial, al cri-che il di; man-di, ni - ni - ne, man-di, ni -

BASSI

p espress.

Falsotti

ni - ne, al cjan-te il gial, al cri-che il di; mandi, ni - ni - ne, mi to - cje par - ti.



Incisione della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpina - - - - -

Direttore responsabile: Dino Liuti
Comitato di Direzione: Presidente: Ferdinando Bonetti;
Componenti: Mario Baù, Pierluigi Bonamini.
Redazione: Augusto Governo e Luigi Gronich.

Autorizzazione del Tribunale di Verona 15.5.52 n. 44 del Registro - n. 1018 vol. 11 f. 137 (6.9.83) del Reg. Naz.
Abbonamento annuo L. 5.000



Associato all'USPI
Unione stampa periodica italiana

Edizioni Stimmgraf - S. Giov. Lupat. - Tel. (045) 547400

DESTINATARIO